

Verbale n. 1/2021

Il giorno 05/06/2021 dalle ore 13.00 alle ore 15.00 si è riunito per via telematica il Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) del CdL in Medicina e Chirurgia con il seguente ordine del giorno:

1. Studenti fuori corso
2. Tutor CdL
3. Corsi opzionali
4. Programmi didattici
5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Luca Gallelli, Agostino Gnasso, Domenico La Torre, Raffaele Serra, Alessandro Caputo, Elena Mauro, Alessandro Schettini, Angelo Maletta ed Adele Bianco (che assume le funzioni di segretario).

Risultano assenti giustificati i proff.ri Pasquale De Fazio e Maurizio Morelli.

Alle ore 13.10 Luca Gallelli prende la parola e dopo aver salutato e ringraziato i presenti per aver aderito al GAQ, passa a delineare tutti i punti all'OdG.

1. Studenti fuori corso

Luca Gallelli fa presente che nel CdL ci sono molti fuori corso anche datati e con esami in debito anche numerosi, molti dei quali non più presenti nell'ordinamento didattico corrente.

Prende la parola il Prof Gnasso che spiega come il gruppo assicurazione qualità svolga attività analoga al precedente consiglio del corso di studi e, pertanto, ha il compito di programmare e suggerire le attività del CdL in Medicina e Chirurgia.

Detto ciò, passa a definire i numeri degli studenti fuori corso che hanno più di 6 esami in debito: sono 65 nel corso di laurea 46/S e 270 negli ordinamenti successivi. Per tale motivo, propone di

- convocare gli studenti per capire quale sia la loro volontà e cioè se è loro intenzione continuare il percorso di studi con il loro ordinamento oppure cambiare ordinamento;
- convocare i singoli docenti delle discipline che risultano in debito, al fine di poter concordare con loro il percorso, prevedendo l'istituzione di tutor e di eventuale materiale didattico ad hoc.

Prendono la parola il Prof Serra prima ed il prof La Torre dopo che si dichiarano d'accordo con l'iniziativa e propongono però di attuare anche una strategia tesa a ridurre, nel futuro, il numero dei laureati senza però ridurre la qualità del CdL.

Interviene il Prof Gallelli che concorda e aggiunge che il fine è quello di aumentare il livello qualitativo teorico pratico del CdL.

Intervengono i rappresentanti che concordano con l'iniziativa e suggeriscono di incrementare il servizio di counseling psicologico già attivo in Fondazione, dal momento che, uno studente fuoricorso, ha difficoltà a sostenere l'esame. Inoltre, propongono di inserire all'interno del corso delle prove in itinere al fine di suddividere il programma in più parti.

Il Prof. La Torre spiega come le prove in itinere possano essere utili per individuare all'interno di una "classe" la parte di studenti che è rimasta indietro su alcuni argomenti.

Prende la parola il Prof. Serra che fa presente come la prova in itinere potrebbe ricalcare la tipologia dei test alle prove di ammissione alle scuole di specializzazione e fungere, dunque, da "allenamento" per gli studenti.

Interviene il Prof. Gnasso che concorda, ma fa presente che le prove in itinere possono essere suggerite ai docenti ma non imposte. Ribadisce, inoltre, che è necessario preparare gli studenti a sostenere i test nazionali.

Tutti concordano ad unanimità.

Si passa, pertanto, al secondo punto dell'ordine del giorno.

2. Tutor

Per come ribadito nel punto 1 saranno implementati i tutor per le materie maggiormente a debito.

Tutti concordano ad unanimità.

3. Corsi opzionali

Relativamente a tale punto, il prof. Gallelli propone di rivedere i corsi a scelta cercando di renderli anche pratici e di chiedere ai docenti di attivarne almeno 1 in lingua inglese al fine di incrementare la conoscenza di tale lingua tra gli studenti. Inoltre, laddove possibile, suggerisce di posticipare alcuni di essi o aggiungerne di nuovi negli anni successivi al secondo. Propone, altresì, che tali corsi possano essere utilizzati dai docenti per trattare argomenti di approfondimenti così da ridurre, laddove necessario, il peso del programma e renderlo più adeguato ai CFU attribuiti.

Tutti i presenti concordano ma il Prof. Gnasso fa presente che qualche corso a scelta in lingua inglese è stato attivato e chiarisce che, per motivi tecnici, non è possibile posticipare i corsi a scelta in anni diversi a meno che non si voglia fare un nuovo ordinamento, cosa al momento non possibile.

E' chiaro che alcuni corsi a scelta presentano tematiche che non possono essere proposte al II anno ed è per questo che è stata introdotta, a partire da questo anno accademico, la possibilità che il docente indichi le propedeuticità per accedere ad un corso specifico.

Prende la parola il rappresentante Caputo il quale sostiene che lo studente di Medicina non ha alcuna difficoltà con l'inglese scientifico, anche perché affronta al I anno un esame di Inglese trattando prettamente testi in inglese scientifico. Fa presente, piuttosto, che la modalità di erogazione dei corsi a scelta è, allo stato, discutibile, in quanto sono concentrati nei mesi di giugno e luglio. Questo fa sì che lo studente frequenti i corsi solo per ottenere i CFU piuttosto che per un reale interesse. Inoltre, sarebbe importante affiancare un aspetto pratico ai corsi a scelta.

Prende la parola il Prof. Gallelli che ribadisce quanto l'aspetto pratico sia importante e quanto sia importante implementare tale attività nei laboratori didattici. Fa presente come il Prof. Gnasso in questo anno accademico abbia avviato i corsi di BLS e tra poco di partirà con IL BLS-D.

Si passa all' ultimo punto.

4. Programmi didattici

Il prof Gallelli suggerisce di pesare le singole materie ed i singoli programmi con aiuto degli studenti al fine di valutare se gli stessi siano o meno congrui con i CFU assegnati. Tutti concordano e si darà mandato ai rappresentanti per tale valutazione.

In sintesi nel prossimo futuro si provvederà a:

- 1) suddividere gli studenti fuori corso al fine di capire quale sia il loro orientamento
- 2) scegliere i tutor in base alla materia in debito
- 3) incontrare i docenti al fine di rivalutare i programmi, definire gli argomenti più importanti per i fuori corso e indicare i tutor
- 4) incrementare i corsi opzionali prevedendone almeno 1 in inglese per ciascun docente che effettua il corso

5. varie ed eventuali.

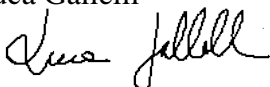
Prende la parola il Prof. Gnasso che invita tutti, per la prossima riunione del GAQ, a pensare a:

- 1) Cosa fare con l'enorme patrimonio di lezioni registrate e presenti su piattaforma e-learning
- 2) Come fare per rendere più attrattive le lezioni in presenza rispetto a quelle on-line.

Alle ore 15.30 la riunione è sciolta.

LSF

Luca Gallelli



Adele Bianco